



Giornata della solidarietà a Voghera

Byby Lucette è originaria del Togo ma da una ventina d'anni vive in Italia, a Lungavilla: si è costruita una famiglia ed ha adottato due bimbi. Ma il suo paese d'origine, dove vivono ancora una sorella suora (Suor Vittoria) e tanti parenti, non l'ha mai dimenticato. Ecco perché Domenica 23 Maggio a Voghera, in collaborazione con il gruppo Insieme di Voghera, che raduna persone di differenti nazionalità, ha pensato ad una giornata particolare di ringraziamento al Signore ma anche di raccolta fondi per aiutare questo centro in Togo e tante altre realtà legate al sociale. "Pensiamo ad una Messa alle 11,15 presso la Chiesa del Carmine in via Mazzini, il nostro punto di ritrovo, per ringraziare il Signore: non sarà la solita funzione, visto che la animeremo con canti, balli e tradizioni della nostra terra. Poi, presso la parrocchia di Pombio in via Furini, organizziamo un momento di ritrovo per il pranzo a base di piatti tipici del Togo e di altre nazionalità. A seguire esporremo oggetti e abiti ed apriremo un mercatino aperto a tutti, ci divertiremo anche con una sfilata di abiti originali. E mostreremo un filmato con tutte le nostre attività realizzate sinora al centro per i bimbi - spiega Byby Lucette -. Ho invitato il console del Togo e il suo vice, diverse persone che possano portare la loro testimonianza. La giornata si concluderà con una ricca merenda". Byby lancia un appello a tutti i vogheresi, alle associazioni e al popolo del volontariato: la partecipazione alla giornata del 23 Maggio può dare davvero molto alla sua terra e ai suoi amati bambini togolesi. Per informazioni chiamare l'associazione Insieme allo 0383.49289 oppure Byby al 333.7015174. Per chi non potesse partecipare alla giornata ma vuole comunque fare una offerta da destinare al Centro Maison Bethanie del Togo i riferimenti sono: Banque Postale Rhone - Alpes - France ; IBAN FR5320041010123937115N03370. N° DE COMPTE 3937115N033 ; 33Rue Ernest Laval ; 92170 Vanves (France).



Come rendere felice un gatto

Prendere con sé un animale è vagamente simile a decidere di avere un bambino. Il nostro nuovo compagno entrerà a fare parte della famiglia: vista quindi la previsione di una convivenza a



lungo termine è assolutamente necessario, quando lo si "adotta", cercare di garantirgli una condizione di benessere, che non è solo assenza di malattia, ma un benessere psico-fisico, quindi una vita felice. Per quanto riguarda, nello specifico, il gatto, uno stile di vita troppo frenetico o un lavoro che tiene il proprietario lontano da casa per troppe ore lo disturbano: il gatto è autonomo, ma non ama fare il cavaliere solitario. Quello di cui di sicuro ha bisogno è il nostro amore.

Per mantenerlo in un buono stato di salute, felice e soddisfatto, dobbiamo imparare ad essere attenti e scrupolosi nella sua cura e a conoscere ed interpretare correttamente i segnali che ci invia.

I gatti sono animali indipendenti, ma, come ogni altro essere vivente, necessitano di attenzioni, di cure (nel senso latino della parola, cioè "preoccuparsi per loro") e di tempo. Come per i bambini e per tutti i cuccioli, il gioco rappresenta l'attività principale, con cui il gatto socializza, scopre il mondo che lo circonda e sviluppa le sue capacità.

Per quanto riguarda le vaccinazioni, invece, le prime devono essere effettuate intorno ai primi 50-60 giorni di vita, con un primo richiamo a distanza di 3-4 settimane e un secondo richiamo al compimento dell'anno di età. La scelta del protocollo vaccinale varia molto a seconda dello stile di vita del nostro micio: animali che vivono in casa, che non hanno contatti con gli altri gatti e che hanno uno stile di vita sedentario verranno approcciati in modo diverso rispetto ai nostri amici più avventurosi e quindi più a rischio. Teniamo presente però che, per quanto ci impegnamo, i nostri divani, la moquette e i tappeti, tutte cose che il gatto adora, rappresentano l'habitat ideale per gli ectoparassiti, quali pulci e zecche, che sono i vettori di severe patologie. Anche i cambiamenti climatici e il fatto che ormai, sempre più spesso, i nostri animali viaggiano con noi ci devono portare a tenere in considerazione la profilassi per un certo numero di patologie diffuse, come la filaria.

*Dott.ssa Martine Didier
Clinica Veterinaria "Croce Azzurra", Casteggio*

Gli appuntamenti di Bukavu

Dopo aver fatto tappa alla Fondazione Maugeri di Pavia e di Montescano, a San Genesio e alla Fiera Campionaria di Pavia, il mercatino della onlus S.O.S. Ospedale di Bukavu si appresta a chiudere la stagione primaverile con la partecipazione alla Sagra Patronale che si svolgerà Domenica 23 Maggio presso la Parrocchia di S. Maria di Caravaggio di viale Golgi a Pavia. Il ricavato di questa e delle precedenti vendite contribuirà a finanziare il mantenimento del Centro Nutrizionale che la onlus ha realizzato a Bukavu, in Congo, ma permetterà anche di far fronte a particolari situazioni di emergenza che, purtroppo, in una terra martoriata da guerre non sono così infrequenti. Negli ultimi mesi poi i volontari hanno abbracciato un nuovo progetto di solidarietà, per permettere a cinque bambini malati di idrocefalo e cinque di tumore all'occhio di essere trasferiti in Uganda per essere sottoposti a delicati interventi chirurgici, che per loro rappresentano l'unica speranza di sopravvivenza. Domenica 6 Giugno, invece, l'appuntamento per i soci ed i simpatizzanti di Bukavu è con l'incontro annuale di riflessione e preghiera: sempre presso la chiesa di S. Maria di Caravaggio a Pavia alle 16.30 si terrà una riflessione sul cammino missionario con l'aiuto della musica del Coro Magnificat, cui seguirà, alle 18, la Santa Messa concelebrata da Don Alfredo Ferrari (per anni missionario a Bukavu), Don Carluccio Rossetti (parroco di Caravaggio) e da Don Francesco Giorgi (amico e assistente della onlus). Al termine un momento conviviale per stare tutti insieme. Per informazioni 0383.76728 o www.bukavu.it



Percorsi di Munari in Fattoria

Percorsi di formazione specialistica dedicati a chi vuole approfondire il Metodo Bruno Munari in differenti contesti. Sono quelli proposti dalla Fattoria delle Ginestre di Montebello della Battaglia (PV), diretta da Silvana Sperati, socia dell'omonima Associazione e co-progettista della mostra andata in scena alla Rotonda Besana Milano nel 2008, e all'Ara Pacis di Roma (2008-2009) e di "Vietato non toccare". L'iniziativa si articola in diverse tematiche: "Per una comunità che educa", in programma per il 7, 8 e 9 Maggio e l'11, 12 e 13 Giugno, stage rivolto agli operatori dell'extrascuola, come atelieristi, animatori o educatori; "Contesti e strategie d'apprendimento nella prima infanzia", di cui si parlerà il 28, 29 e 30 Maggio, con incontri particolarmente dedicati agli educatori di asilo nido e scuola dell'infanzia; "Come in un film il racconto qui ed ora", stage previsto per il 25, 26 e 27 Giugno e dal 30 Luglio al 1 Agosto, dedicato agli appassionati del libro e del racconto. "Per non cadere nella trappola dello stereotipo" (disegnare la natura non per copiarla, ma per capire la natura), infine, andrà in scena il 16, 17 e 18 Luglio e dal 13 al 15 Agosto e si rivolgerà principalmente agli insegnanti della scuola d'infanzia e primaria. Gli stages sono a carattere residenziale. Info: 347.9648374



RAZZA AMICA



RAZZA BASTARDA



e tu, di che RAZZA sei?

UN AMICO DURA UNA VITA.

La campagna anti abbandono dura tutto l'anno
Campagna promossa dall'Assessorato Tutela Ambiente della Provincia di Pavia

